

Rapporto

di maggioranza della Commissione delle Opere pubbliche sul MMN. 1061
concernente la domanda di un credito di fr. 205'000.- per la realizzazione
della videosorveglianza sul territorio giurisdizionale di Caslano

Caslano, 5 dicembre 2013

All'Onorando
Consiglio comunale di Caslano

Onorevole signora Presidente, onorevoli signore e signori consiglieri comunali,

la Commissione delle opere pubbliche ha analizzato il Messaggio e gli incarti messi a nostra disposizione. In data 18 novembre 2013, la Municipale capo dicastero on. Iris Brugnetti, accompagnata dall'ing. Lorenzo Riva, ci ha illustrato l'opera e ha dato risposta ai nostri quesiti.

L'esposizione tecnica del consulente ci ha portati alla conclusione che si sarebbero potute raggiungere soluzioni meno complesse (come la proposta di posizionamento del ripetitore in zona Sassalto) e a seguire meno dispendiose, conseguendo il medesimo risultato. Le telecamere, offerte con una risoluzione minima di 5 megapixel, e poi confermatoci in commissione come abbondantemente sufficienti in 2 megapixel con in aggiunta un importante sconto da trattare, sarebbero talvolta meno "performanti" per il nostro utilizzo nella modalità più risolutiva.

La Cop ritiene che, per monitorare concretamente tutte le vie di accesso del nostro comune, le ubicazioni delle telecamere *decise* dal Municipio, come recita l'articolo 3 del Regolamento comunale dell'8 giugno 2011, siano insufficienti.

Il credito richiesto per dotare il Comune della videosorveglianza, in un momento in cui le previsioni finanziarie (ci perdoneranno i colleghi della commissione della gestione dello sconfinamento) non sono delle più rosee, ci vede nell'obbligo di far sì che l'impianto previsto sia il più completo e dettagliato possibile in fase di progettazione e non tralasciare via d'accesso non considerate (ad esempio la Magliasina).

Doverlo perfezionare a breve (opportunità prospettateci dall'ing. Riva, in risposta ai nostri dubbi) sarebbe veramente peccato. Non sarebbe logico e ancor meno conveniente.

Chinarsi anche sull'opportunità di coprire altri luoghi sensibili di installazioni e beni comunali, per i firmatari, diventa quindi non solo auspicabile ma necessario.

Confidiamo che il Municipio, a cui questa commissione in toto riconosce l'utilità di proporre un sistema di videosorveglianza confacente alle necessità reali del comune e grazie al quale tutta la cittadinanza si senta più "protetta", possa ritirare e ripresentare a breve un Messaggio municipale allestito come suggerito.

In considerazione di quanto esposto invitiamo l'onorando Consiglio comunale a voler respingere la risoluzione così come proposta.

Per la maggioranza della Commissione delle Opere pubbliche:

Marco Mariatti, relatore

Sandro Baggio

Giuliano Bettosini

Enzo Delmenico

Ermanno Laghi